

TERME FORMENTIN S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO D'ABANO 15 ABANO TERME PD
Codice Fiscale	02576220285
Numero Rea	PD 244181
P.I.	02576220285
Capitale Sociale Euro	80.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	126.683	139.752
Totale immobilizzazioni immateriali	126.683	139.752
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.362.832	2.491.077
2) impianti e macchinario	192.947	240.984
3) attrezzature industriali e commerciali	32.239	33.577
4) altri beni	62.362	76.737
5) immobilizzazioni in corso e acconti	111.564	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.761.944	2.842.375
Totale immobilizzazioni (B)	2.888.627	2.982.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.298	16.098
Totale rimanenze	10.298	16.098
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.783	122.947
Totale crediti verso clienti	136.783	122.947
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.594	117.063
Totale crediti tributari	41.594	117.063
5-ter) imposte anticipate	13.584	9.205
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.495	80.813
Totale crediti verso altri	62.495	80.813
Totale crediti	254.456	330.028
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.399.198	1.271.875
2) assegni	4.807	2.271
3) danaro e valori in cassa	8.375	8.299
Totale disponibilità liquide	1.412.380	1.282.445
Totale attivo circolante (C)	1.677.134	1.628.571
D) Ratei e risconti	9.879	6.303
Totale attivo	4.575.640	4.617.001
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	16.000	16.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	1.203.542
Varie altre riserve	636.672	636.674
Totale altre riserve	1.840.214	1.840.216
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	864.286	717.488

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	95.106	146.798
Totale patrimonio netto	2.895.606	2.800.502
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.330	7.214
4) altri	18.152	18.152
Totale fondi per rischi ed oneri	24.482	25.366
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.009	220.564
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.000	150.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	150.000	150.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.194	126.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	722.815	737.549
Totale debiti verso banche	737.009	863.976
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.553	15.553
Totale acconti	9.553	15.553
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.379	289.123
Totale debiti verso fornitori	221.379	289.123
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.296	38.646
Totale debiti tributari	43.296	38.646
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.077	41.261
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.077	41.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.873	170.073
Totale altri debiti	195.873	170.073
Totale debiti	1.406.187	1.568.632
E) Ratei e risconti	1.356	1.937
Totale passivo	4.575.640	4.617.001

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.357.931	2.462.908
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.471	12.956
Totale altri ricavi e proventi	19.471	12.956
Totale valore della produzione	2.377.402	2.475.864
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370.170	403.176
7) per servizi	464.835	474.769
8) per godimento di beni di terzi	117.467	113.475
9) per il personale		
a) salari e stipendi	685.262	666.412
b) oneri sociali	206.603	197.116
c) trattamento di fine rapporto	48.606	47.602
Totale costi per il personale	940.471	911.130
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.068	13.702
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	213.009	211.254
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.077	224.956
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.801	(1.745)
14) oneri diversi di gestione	93.742	114.545
Totale costi della produzione	2.218.563	2.240.306
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	158.839	235.558
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	134	117
Totale proventi diversi dai precedenti	134	117
Totale altri proventi finanziari	134	117
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.491	14.167
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.491	14.167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.357)	(14.050)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	146.482	221.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.639	67.322
imposte differite e anticipate	(5.263)	7.388
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.376	74.710
21) Utile (perdita) dell'esercizio	95.106	146.798

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.106	146.798
Imposte sul reddito	51.376	74.710
Interessi passivi/(attivi)	12.357	14.050
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	158.839	235.558
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	226.076	224.956
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	41.933	47.602
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	268.009	272.558
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	426.848	508.116
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	5.800	(1.745)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.836)	15.353
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(67.744)	(93.202)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.576)	670
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(581)	383
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	121.674	(25.270)
Totale variazioni del capitale circolante netto	41.737	(103.811)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	468.585	404.305
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.357)	(14.050)
(Imposte sul reddito pagate)	(51.376)	(74.710)
(Utilizzo dei fondi)	(884)	(1.910)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.488)	(52.894)
Totale altre rettifiche	(79.105)	(143.564)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	389.480	260.741
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(180.714)	44.827
Disinvestimenti	48.136	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(108.096)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.578)	(63.269)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(112.233)	(553)
(Rimborso finanziamenti)	(14.734)	(125.865)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(126.967)	(126.418)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	129.935	71.054
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.271.875	1.192.884
Assegni	2.271	7.911
Danaro e valori in cassa	8.299	10.596
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.282.445	1.211.391

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.399.198	1.271.875
Assegni	4.807	2.271
Danaro e valori in cassa	8.375	8.299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.412.380	1.282.445

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili con l'esercizio precedente e a tal fine non si sono rese necessarie riclassifiche o adattamenti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. .

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ■

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5 anni
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00% - 10,00%
Impianti e macchinari	8,00% - 12,00% - 30,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,00% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile ed in conformità ai principi nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono riproposti i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di sviluppo	-
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3-5 anni
Avviamento	-
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 13.068, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 126.683.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.708	1.033	156.884	177.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.708	1.033	17.132	37.873

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	139.752	139.752
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	13.068	13.068
Totale variazioni	-	-	(13.068)	(13.068)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.708	1.033	156.884	177.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.708	1.033	30.201	50.942
Valore di bilancio	-	-	126.683	126.683

Si evidenzia che la voce Altre immobilizzazioni si riferisce a spese di manutenzione su beni di terzi, ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00% - 10,00%
Impianti e macchinari	8,00% - 12,00% - 30,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,00% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.069.468; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.220.460.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.350.475	2.625.176	127.783	941.255	-	8.044.689
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.859.398	2.384.192	94.206	864.518	-	5.202.314
Valore di bilancio	2.491.077	240.984	33.577	76.737	-	2.842.375
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.800	4.457	37.700	3.357	131.400	180.714
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	28.300	-	19.836	48.136
Ammortamento dell'esercizio	132.045	52.494	10.738	17.732	-	213.009
Totale variazioni	(128.245)	(48.037)	(1.338)	(14.375)	111.564	(80.431)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.354.275	2.629.633	137.183	944.612	111.564	8.177.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.991.443	2.436.686	104.944	882.250	-	5.415.323
Valore di bilancio	2.362.832	192.947	32.239	62.362	111.564	2.761.944

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.098	(5.800)	10.298
Totale rimanenze	16.098	(5.800)	10.298

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	122.947	13.836	136.783	136.783
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.063	(75.469)	41.594	41.594
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.205	4.379	13.584	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.813	(18.318)	62.495	62.495
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	330.028	(75.572)	254.456	240.872

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.783	136.783
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.594	41.594
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.584	13.584
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.495	62.495
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	254.456	254.456

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.271.875	127.323	1.399.198
Assegni	2.271	2.536	4.807
Denaro e altri valori in cassa	8.299	76	8.375
Totale disponibilità liquide	1.282.445	129.935	1.412.380

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nel periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.766	1.766
Risconti attivi	6.303	1.810	8.113
Totale ratei e risconti attivi	6.303	3.576	9.879

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei attivi:		
	- Az ULSS Euganea 6	1.766
Risconti attivi:		
	- Consulenza e assistenza software	4.637
	- Locazioni	1.601
	- Assicurazioni	1.028
	- Servizi allestimento eventi	811
	- Pubblicità, inserzioni e affissioni	36
	Totale	9.879

Si evidenzia che non esistono ratei o risconti di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	80.000	-	-		80.000
Riserva legale	16.000	-	-		16.000
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	-	-		1.203.542
Varie altre riserve	636.674	-	2		636.672
Totale altre riserve	1.840.216	-	2		1.840.214
Utili (perdite) portati a nuovo	717.488	146.798	-		864.286
Utile (perdita) dell'esercizio	146.798	-	146.798	95.106	95.106
Totale patrimonio netto	2.800.502	146.798	146.800	95.106	2.895.606

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione ex soc.persone	636.673
Riserva arrotondamento all'EURO	(1)
Totale	636.672

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	80.000	Capitale		80.000
Riserva legale	16.000	Capitale	B	16.000
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.203.542	Capitale	A;B;C	1.203.542
Varie altre riserve	636.672	Utili	A;B;C	636.672
Totale altre riserve	1.840.214			1.840.214
Utili portati a nuovo	864.286	Utili	A;B;C	864.286
Totale	2.800.500			2.800.500

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				96.000
Residua quota distribuibile				2.704.500

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione ex soc.persone	636.673	Capitale	A;B;C	636.673
Riserva arrotondamento all'EURO	(1)	Capitale		-
Totale	636.672			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

testo

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.214	18.152	25.366
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	884	-	884
Totale variazioni	(884)	-	(884)
Valore di fine esercizio	6.330	18.152	24.482

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	18.152
	Totale	18.152

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	220.564
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.933
Utilizzo nell'esercizio	14.488
Totale variazioni	27.445
Valore di fine esercizio	248.009

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si rileva che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti iscritti in bilancio dell'esercizio 2017.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	150.000	-	150.000	150.000	-
Debiti verso banche	863.976	(126.967)	737.009	14.194	722.815
Acconti	15.553	(6.000)	9.553	9.553	-
Debiti verso fornitori	289.123	(67.744)	221.379	221.379	-
Debiti tributari	38.646	4.650	43.296	43.296	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.261	7.816	49.077	49.077	-
Altri debiti	170.073	25.800	195.873	195.873	-
Totale debiti	1.568.632	(162.445)	1.406.187	683.372	722.815

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	14.194	622.977	99.838	737.009

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per caparre confirmatorie	24.923
	Amministratore c/anticipazioni	30.089
	Debiti v/amministratori	40.000
	Debiti v/collaboratori	1.200
	Sindacati c/ritenute	1.840
	Debiti v/emittenti carte di credito	150
	Debiti v/terzi	5.375
	Personale c/retribuzioni	60.421
	Dipendenti c/retribuzioni differite	31.876
	Arrotondamento	(1)
Totale		195.873

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	150.000	-	150.000
Debiti verso banche	737.009	-	737.009
Acconti	9.553	-	9.553
Debiti verso fornitori	221.356	23	221.379
Debiti tributari	43.296	-	43.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.077	-	49.077
Altri debiti	195.873	-	195.873
Debiti	1.406.164	23	1.406.187

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	150.000	150.000
Debiti verso banche	42.836	42.836	694.173	737.009
Acconti	-	-	9.553	9.553
Debiti verso fornitori	-	-	221.379	221.379
Debiti tributari	-	-	43.296	43.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	49.077	49.077

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	195.873	195.873
Totale debiti	42.836	42.836	1.363.351	1.406.187

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica quanto segue.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono costituiti dal mutuo della Cassa di Risparmio del Veneto di originari Euro 372.000 stipulato il 28/12/2005, con una durata di 15 anni e rimborsabile in 30 rate semestrali, con scadenza originaria prevista per il 01/01/2021. Il debito residuo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 42.836. La garanzia concessa dall'istituto è l'iscrizione ipotecaria sui beni sociali fino a concorrenza di Euro 748.000.

In data 27/07/2012 la Società ha sottoscritto, sempre con la Cassa di Risparmio del Veneto, un contratto di apertura di credito con garanzia ipotecaria di Euro 500.000, accordato con durata massima fino al 31/10/2022. La garanzia ipotecaria di secondo grado iscritta sui beni sociali ammonta ad Euro 1.000.000. Il fido di conto corrente non risulta impiegato.

In data 12/04/2017 la Società ha ottenuto un finanziamento da Mediocredito Italiano SpA, per il tramite di Cassa di Risparmio del Veneto, finalizzato alla ristrutturazione e rinnovo delle strutture ricettive, per importo pari ad Euro 950.000. Il debito residuo al 31/12/2019 ammonta ad Euro 694.173. Il finanziamento della durata di 10 anni e rimborsabile in 19 rate semestrali, con scadenza dicembre 2026 è coperto dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, costituito presso la Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale SpA, ai sensi della Legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Scadenza	Quota in scadenza
	150.000
Totale	150.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.937	(581)	1.356
Totale ratei e risconti passivi	1.937	(581)	1.356

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi:	-
	Utenze	813
	Interessi passivi su mutui	518
	Altro	25
	Totale	1.356

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi pensione	1.717.450
Corrispettivi cure	462.074
Corrispettivi estetica	98.295
Corrispettivi bar	5.866
Corrispettivi extra	68.450
Corrispettivi vitto alloggio	5.784
Corrispettivi telefono	12
Totale	2.357.931

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.357.931
Totale	2.357.931

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.472
Altri	19
Totale	12.491

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	56.599
Totale differenze temporanee imponibili	26.375
Differenze temporanee nette	(30.224)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.991)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(5.263)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.254)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Compensi amministratori deliberati ma non corrisposti	21.200	18.800	40.000	24,00%	9.600	3,90%
Quota ammortamento immobili strumentali (imposte anticipate)	9.037	(179)	8.858	24,00%	2.126	3,90%
Quota ammortamento beni mobili strumentali (imposte anticipate)	8.117	(376)	7.741	24,00%	1.858	3,90%

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Beni materiali	3.152	(3.152)	-	24,00%	-	3,90%
Beni immobili	26.907	(532)	26.375	24,00%	6.330	3,90%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	25
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	29.647

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate; rimane aperto il finanziamento ricevuto dai soci negli esercizi precedenti, a condizioni di infruttuosità e senza una scadenza definita.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-quater del codice civile, si segnala che l'emergenza sanitaria in corso, legata al Covid-19, ha comportato la temporanea chiusura dell'Hotel. Per attenuare le conseguenze negative legate alla diminuzione delle presenze si sta facendo e si farà ricorso ove possibile agli ammortizzatori sociali per il personale dipendente, al differimento dei versamenti tributari e contributivi ed alle moratorie collegate ai finanziamenti bancari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 127/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio in oggetto la Società ha beneficiato delle seguenti misure agevolative

*Data concessione**Sovvenzione**Autorità concedente**Importo*

24/10/2019

Aiuti alla formazione (art. 31)

FONDO FOR.TE

11.535

Trasparenza art. 15 Legge regionale 23 del 29/06/2012

La Società attesta che, quale struttura accreditata della Regione Veneto con codice identificativo 19810, ha erogato nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, prestazioni per cure termali in convenzione. In attuazione della Legge regionale n. 23 del 29/06/2012, art. 15 - Trasparenza - viene di seguito riportato l'ammontare delle somme percepite negli ultimi cinque anni per effetto della Convenzione con la Regione Veneto, azienda ULSS 6 Euganea.

<i>Anno</i>	<i>Prestazioni erogate nell'anno</i>	<i>Prestazioni dell'anno incassate</i>	<i>Prestazioni di anni precedenti incassate</i>	<i>Crediti a fine anno</i>
2019	188.967,64	129.520,46	43.816,37	59.447,18
2018	206.443,97	162.627,61	53.931,66	43.816,36
2017	228.475,76	174.544,10	54.836,09	53.931,66
2016	218.156,07	163.319,98	90.901,28	54.836,09
2015	263.813,21	172.911,93	80.299,44	90.901,28
totali	1.105.856,65	802.924,08	323.784,84	302.932,58

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 95.105,73.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Abano Terme, 24/06/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Cristina Bernardi, Presidente